

Cesare, Cornelio Nepote, Sallustio

Cesare

1. Il *De analogia* è un trattato, per noi perduto, riguardante:
 - a) Teorie grammaticali
 - b) Autodifesa politica
 - c) Lineamenti di storia letteraria
 - d) Notizie autobiografiche
2. Famoso è il seguente giudizio sulla qualità stilistica dei *Commentarii* cesariani: “*Nudi enim sunt, recti et venusti omni ornatu orationis tamquam veste detracta*”. A chi è dovuto?
 - a) Sallustio
 - b) Cicerone
 - c) Seneca
 - d) Tacito
3. Il termine *commentarii* significa:
 - a) compendio storico
 - b) raccolta di appunti destinati a una successiva rielaborazione
 - c) opera storica di impronta biografica
 - d) monografia storica a carattere moralistico
4. Il libro VIII del *De bello Gallico*, non di mano cesariana, è di solito attribuito a:
 - a) Ad Albinovano Pedone
 - b) A Tito Labieno
 - c) Ad Aulo Irzio
 - d) A Marco Antonio
5. Nel libro VI del *De bello Gallico* Cesare compie un *excursus* etnografico, preziosissimo per le nostre conoscenze attuali di alcuni popoli antichi. Tratta di:
 - a) Svevi e Britanni
 - b) Galli e Germani
 - c) Elvezi e Allobrogi
 - d) Quadi e Marcomanni
6. Nel libro I del *De bello Gallico* Cesare dedica ampio spazio al personaggio di Ariovisto, descrivendolo con i tratti dell'uomo arrogante e pericoloso per Roma. Lo scopo, da parte di Cesare, è di:
 - a) vendicarsi di un uomo da lui molto detestato
 - b) descrivere il nemico in modo oggettivo e imparziale
 - c) rendere più vivace e drammatica la narrazione storica
 - d) giustificare il proprio intervento in Gallia
7. Con riferimento al *De bello Gallico* di Cesare, indica quali delle seguenti affermazioni sono vere (possibile più di una risposta):
 - a) I druidi erano sacerdoti celtici
 - b) I druidi furono i promotori della resistenza alla conquista romana
 - c) Gli Edui furono i principali alleati gallici dei Romani

- d) Cesare inflisse una dura sconfitta ai Galli presso Gergovia
- e) Cesare fece dei territori germanici un possesso stabile
- f) La capitolazione della Gallia si ebbe nel 52 a.C. ad Alesia

- 8.** Con riferimento al *De bello Gallico* di Cesare, indica quali delle seguenti affermazioni non sono vere (possibile più di una risposta):
- a) Vercingetorige, comandante supremo dei Galli nella fase finale della guerra, è capo degli Arverni
 - b) Vercingetorige mette in difficoltà Cesare, perché adotta tattiche di guerra analoghe a quelle dei Romani
 - c) Dopo la sconfitta di Alesia, Vercingetorige si consegna a Cesare
 - d) Cesare usa clemenza verso Vercingetorige come verso tutti gli avversari, liberandolo
 - e) Nella fase finale della guerra, i Galli decidono di bruciare molte delle loro città
 - f) Cesare progettò di effettuare uno sbarco in Britannia, ma non lo realizzò mai
- 9.** Con riferimento alle scelte stilistiche e alle strategie comunicative adottate da Cesare nel *De bello Gallico*, indica quale delle seguenti affermazioni è vera:
- a) Tipico è l'uso dell'*oratio obliqua*
 - b) L'autore usa sempre la III persona singolare, tranne che nella prefazione all'opera
 - c) L'autore ricorre di rado al presente storico per non contravvenire alla verosimiglianza storica
 - d) L'autore non presenta mai discorsi diretti per evitare il tono patetico e mantenere un oggettivo distacco
- 10.** Con quale termine Cesare connota i pompeiani nel *De bello civili*?
- a) *Hostes*
 - b) *Inimici*
 - c) *Adversarii*
 - d) *Barbari*
- 11.** Cesare, nel *De bello civili*, presenta spesso Pompeo con una precisa caratteristica. Lo connota con i tratti della:
- a) indecisione
 - b) viltà
 - c) ambiguità
 - d) lealtà
- 12.** Qual è la battaglia decisiva per le sorti della guerra civile tra Cesare e Pompeo?
- a) Filippi
 - b) Modena
 - c) Farsalo
 - d) Munda
- 13.** Con riferimento al *De bello civili* di Cesare, indica quali delle seguenti affermazioni non sono vere (possibile più di una risposta):
- a) L'opera si apre con un excursus geo-etnografico
 - b) Pompeo e il Senato, al passaggio del Rubicone da parte di Cesare, fuggono a Brindisi
 - c) Cicerone, in qualità di ufficiale, fa parte delle truppe pompeiane
 - d) Pompeo assedia l'esercito cesariano a Durazzo

- e) Prima di Farsalo, i pompeiani temono di perdere la battaglia
- f) L'opera è composta da tre libri

14. Nelle sue opere Cesare spesso ricorre a concetti che indica come proprie qualità: l'utilizzo frequente e insistito di questi termini ha un probabile valore di *slogan* propagandistico. Nel seguente elenco di termini, indica quali sono effettivamente utilizzati dall'autore:

- a) *fortuna, clementia, celeritas*
- b) *iustitia, libertas, fortitudo*
- c) *pietas, reverentia, honos*
- d) *magnificentia, vis, gravitas*

15. Per contestare l'immagine di Catone l'Uticense, morto suicida per la libertà, Cesare avrebbe scritto un'opera, per noi perduta, intitolata:

- a) *Anticato*
- b) *In Catonem*
- c) *De analogia*
- d) *Cato minor de ignavia*

Cornelio Nepote

16. Di Cornelio Nepote è andata perduta un'opera di cronografia sinottica della storia universale. Il titolo è:

- a) *Vitae*
- b) *Exempla*
- c) *Annales ab excessu Divi Augusti*
- d) *Chronica*

17. Del *De viris illustribus* di Cornelio Nepote sopravvivono:

- a) il libro relativo ai comandanti stranieri e ai comandanti romani
- b) la vita di Catone e di Attico
- c) le biografie dei comandanti romani
- d) il libro relativo ai comandanti stranieri, la vita di Catone e di Attico

18. Il *De viris illustribus* di Cornelio Nepote è dedicato a:

- a) Attico
- b) Cicerone
- c) Catullo
- d) Pompeo

19. Con il *De viris illustribus* Cornelio Nepote si riallaccia:

- a) alle *Vite parallele* di Plutarco
- b) alle *Imagines* di Varrone
- c) alle *Historiae* di Sisenna
- d) alle Storie di Erodoto

20. Le biografie contenute nel *De viris illustribus* sono divise:

- a) per cronologia
- b) per categorie professionali
- c) per importanza
- d) non vi è nessun criterio classificatorio

21. Il *De viris illustribus* di Cornelio Nepote presenta:
- a) un'analisi scientifica dei fatti storici
 - b) la volontà di mostrare la superiorità culturale dei greci sui romani
 - c) l'intento di illustrare ai più giovani le tattiche militari usate di greci e soprattutto dai romani
 - d) una spiccata caratterizzazione etica dei personaggi, con l'intento di celebrare i valori tradizionali di Roma

Sallustio

22. Con quale imputazione, nel 50 a.C., Sallustio fu espulso dal Senato?
- a) Per corruzione
 - b) Per brogli elettorali
 - c) Per concussione
 - d) Per immoralità
23. A quale personaggio Sallustio fu politicamente legato?
- a) a Cesare
 - b) a Pompeo
 - c) a Silla
 - d) a Cicerone
24. A che cosa fu dovuta, probabilmente, la ragione del ritiro di Sallustio dalla politica?
- a) A profonde divergenze rispetto alle linee politiche di Cesare
 - b) Ad accuse di malversazione rivoltegli circa il suo governatorato in Numidia
 - c) Ad accuse di aver favorito brogli elettorali
 - d) A un suo profondo senso di disgusto per la corruzione dilagante
25. Nel proemio al *De Catilinae coniuratione*, Sallustio spiega al lettore di essersi dedicato all'attività di storiografo, perché:
- a) scrivere opere storiche è socialmente non meno utile che far politica
 - b) l'attività politica è preclusa all'uomo onesto
 - c) l'età avanzata non gli permetteva più di assumersi incarichi gravosi
 - d) avrebbe così risposto alle accuse dei suoi avversari politici
26. Nel proemio al *De Catilinae coniuratione*, Sallustio indica di aver optato per una storiografia tematica monografica. L'espressione che usa, per illustrare tale scelta, è:
- a) *cuncta ad unguem perscribere*
 - b) *singula perscribere*
 - c) *carptim perscribere*
 - d) *summa discrimina perscribere*
27. Nel capitolo 10 del *De Catilinae coniuratione*, Sallustio indica con precisione un momento storico a partire dal quale, a suo giudizio, la società romana comincia il proprio processo di corruzione. Si tratta della:
- a) conquista della Grecia e dell'Oriente
 - b) vittoria su Cartagine
 - c) guerra civile tra Mario e Silla
 - d) guerra contro Giugurta

- 28.** Con riferimento al *De Catilinae coniuratione* di Sallustio, indica quali tra le seguenti affermazioni sono vere (possibile più di una risposta):
- Catilina accetta tra i suoi seguaci solo persone moralmente irreprensibili e appartenenti alla più alta nobiltà di Roma
 - Lucio Sergio Catilina è di origine nobile
 - Cicerone smaschera il complotto grazie alla collaborazione di emissari di un popolo gallico, gli Allobrogi
 - Nella descrizione del dibattito tenuto in Senato dopo la cattura dei primi prigionieri catilinari, l'autore a più riprese getta su Cesare sospetti di connivenza con la congiura
 - Nella battaglia decisiva, a Pistoia, l'armata di Catilina viene facilmente sconfitta, perché quasi tutti tradiscono e fuggono
 - Il ruolo di Cicerone, che sventa la congiura, è fortemente esaltato dall'autore
- 29.** Nel *De Catilinae coniuratione*, ai capitoli 51-52, Sallustio presenta i discorsi pronunciati in senato da due eminenti uomini di stato. Lo scopo è, pur nelle differenze politiche, di accomunarli nella grandezza d'animo e nella gloria ("*magnitudo animi par, item gloria*", in 54,1). Di quali uomini politici si tratta?
- Cesare e Catone l'Uticense
 - Cesare e Pompeo
 - Pompeo e Varrone
 - Cesare e Varrone
- 30.** L'assunto del *Bellum Iugurthinum* di Sallustio comporta:
- una condanna senza appello dell'inerzia e della corruzione dell'aristocrazia romana
 - una misurata analisi dei pregi e dei difetti dell'aristocrazia romana
 - una denuncia dell'imperialismo espansionistico di Roma, fonte di corruzione interna
 - una dura disapprovazione della demagogia dei *populares*
- 31.** Per quale dei seguenti motivi Sallustio afferma, nel capitolo 5, di aver scelto il tema della guerra giugurtina?
- Perché l'argomento, ormai lontano nel tempo, consente una visione oggettiva degli eventi
 - Perché è stata la prima causa della futura degenerazione dei costumi di Roma
 - Perché è stata la prima volta in cui è stata ostacolata l'arroganza della nobiltà
 - Perché ha rappresentato un momento cruciale nell'espansionismo di Roma
- 32.** Con riferimento al *Bellum Iugurthinum* di Sallustio, indica quali delle seguenti affermazioni non sono vere (possibile più di una risposta):
- Giugurta è figlio legittimo di Micipsa e nipote di Massinissa
 - La guerra tra Roma e Giugurta scoppia dopo che quest'ultimo, espugnata Cirta, uccide il cugino Aderbale e fa strage della popolazione, tra cui molti italici
 - Giugurta riesce a ottenere vantaggi grazie alla sistematica corruzione di uomini politici romani
 - Mario viene altezzosamente trattato da Metello, che cerca di impedirgli di presentare la sua candidatura al consolato
 - Dopo vari insuccessi, la conduzione della guerra viene affidata a Metello, ma anch'egli appare inerte e incapace
 - La guerra si risolve grazie al tranello teso a Giugurta da Silla, con la collaborazione del traditore Bocco
- 33.** Quali dei seguenti stilemi possono essere ascritti all'opera di Sallustio?

- a) *Concinnitas e perspicuitas*
- b) *Brevitas e variationes*
- c) Uso di neologismi
- d) Parallelismi

34. Sullo stile di Sallustio, il famoso giudizio *anputatae sententiae et verba ante expectatum cadentia et obscura brevitatis* è dovuto a:

- a) Cicerone
- b) Seneca
- c) Quintiliano
- d) Tacito

35. Le *Historiae*, che ci sono giunte frammentarie, continuano:

- a) il *Bellum Iugurthinum*
- b) il *De Catilinae coniuratione*
- c) le *Historiae* di Sisenna
- d) gli *Annales* di Ennio

36. Le *Historiae* trattano un periodo che va:

- a) dal 78 al 67 a.C.
- b) dal 63 al 62 a.C.
- c) dal 122 al 78 a.C.
- d) dal 67 a.C. al 78 d.C.

1:A, 2:B, 3:B, 4:C, 5:B, 6:D, 7: (vere a,b,c,f), 8: (non vere d,f), 9: A, 10: C, 11: A, 12: C, 13: (non vere a,d,f), 14: A, 15:A, 16: D, 17: D, 18:A, 19:B, 20:B, 21:D, 22: D, 23: A, 24:B, 25: A, 26: C, 27: B, 28: (vere: b,c), 29: A, 30: A, 31:C, 32: (non vere a,e), 33:B, 34:B, 35:C, 36:A